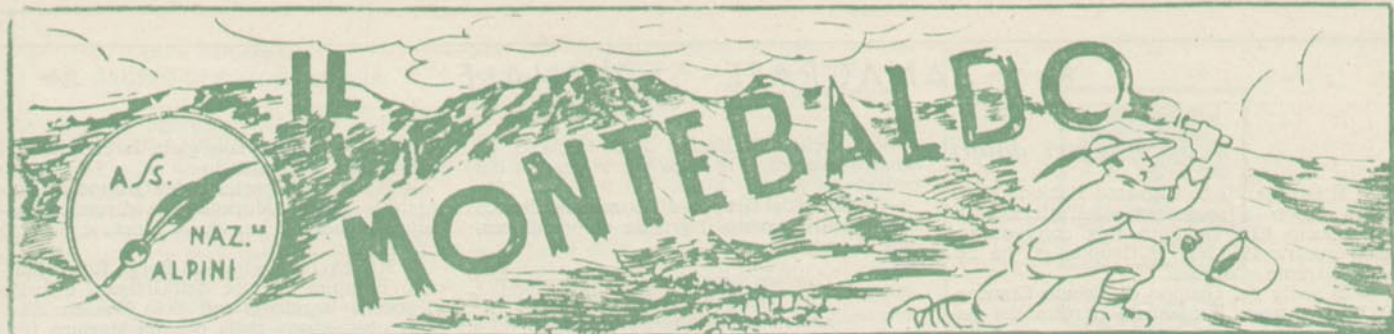




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci. — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

2 MARZO 1969

In base alle vigenti disposizioni, il Consiglio Direttivo Sezionale ha deciso di convocare per domenica 2 marzo 1969 l'Assemblea dei soci.

La seduta è fissata per le 8,30 in prima convocazione ed alle 9,30 in convocazione definitiva, presso la sede del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio (g. c.) in Verona - Via Rosa, 7.

Per la rappresentanza di quei soci che, iscritti ai Gruppi o direttamente alla Sezione alla data del 31 ottobre 1968, non siano in condizioni di partecipare personalmente all'Assemblea, valgono, come di consueto, le vigenti norme in proposito.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1 - Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 2 - Nomina dei componenti il Seggio Elettorale;
- 3 - Lettura del verbale della seduta precedente;
- 4 - Relazione morale e finanziaria della Presidenza Sezionale;
- 5 - Eventuali altre comunicazioni;
- 6 - Elezione alle cariche sociali (3 Membri della Presidenza, 5 Consiglieri, 3 Revisori dei Conti, 2 Membri della Giunta di Scrutinio e 18 delegati della Sezione all'Assemblea dei Delegati a Milano).

Insistiamo sull'impegno morale che hanno tutti i Capi Gruppo (in particolare) e tutti quei soci che ne abbiano la possibilità, di partecipare all'Assemblea. Ogni Capo Gruppo è tenuto a portare seco il gagliardetto, e tutti naturalmente il cappello alpino.

Subito dopo ultimata la seduta, i presenti si recheranno nella vicina Chiesetta di S. Pietro in Monastero, ove il nostro Cappellano, Mons. Luigi Piccoli, officierà la S. Messa in memoria di tutti i Morti Alpini, ed in particolare di quelli Caduti in guerra.

Al termine della S. Messa tutti gli intervenuti si recheranno in corteo in Piazza Brà, per la deposizione di due corone d'alloro: una alla Targa dei Caduti del 6° Alpini e l'altra al Cippo che ricorda i Caduti delle Divisioni Alpine. In tale occasione sarà anche benedetto il gagliardetto del nuovo Gruppo di Valdovino.

Richiamiamo l'attenzione dei soci su quest'ultimo particolare della manifestazione, nell'intento che essi intervengano numerosi, poiché essa sarà messa in maggior rilievo dalla presenza di Alte Autorità Militari, ed il corteo sarà preceduto dalla musica e dai Gagliardetti.

Com'è ormai consuetudine la Presidenza Sezionale ha deciso di organizzare anche quest'anno, e con le stesse modalità dell'anno scorso, la colazione dei Capi Gruppo e degli Ufficiali alpini in servizio nel Presidio, per sempre più cementare i rapporti di amicizia e di collaborazione fra gli esponenti della Sezione e fra questi e gli Ufficiali alpini in armi.

Se il Capo Gruppo, anche all'ultimo momento, non potesse intervenire, invii il Vice Capo oppure uno dei soci del Gruppo stesso, poiché ripetiamo, sarebbe nostro vivo desiderio che TUTTI i Gruppi della Sezione fossero rappresentati, anche perché l'assemblea sarà chiamata a decidere su importanti problemi.

Cogliamo l'occasione per esprimere a tutti, e particolarmente ai Capi Gruppo il nostro grazie più sentito per la collaborazione prestataci e per quella che certamente ci sarà data anche in futuro, con particolare riguardo all'Assemblea.

★ VITA SEZIONALE ★

SPORT CLUB A.N.A. VERONA

La sera di martedì 17 dicembre scorso, si sono riuniti, presso la Sede Sezionale in Verona, i rappresentanti di sedici degli oltre cinquanta Gruppi regolarmente invitati. Qualcuno ha avuto l'accortezza di avvertire per tempo che non avrebbe potuto intervenire, ma tutti gli altri? Dobbiamo proprio pensare che i nostri sforzi per venire incontro alle legittime aspettative dei giovani sono vane? Il tempo era pessimo, d'accordo, e per qualcuno sarebbe stato disagevole mettersi in strada (di sera) per venire a Verona; ma alla riunione erano pur presenti i Gruppi di Bolca, S. Giovanni Ilarione, Torri, Soave, Povegliano, Rosegaferro, ecc. Ed allora? è questione di buona volontà!

Le iniziative, quando vengono prese e si dimostrano evidentemente utili bisogna appoggiarle, altrimenti che razza di alpini siamo?

Comunque la riunione si è svolta, ed è stata proficua.

Con i rappresentanti della Sezione (Buffoni, Lenotti, Pugliese e Bazzoni) era pure presente il Col. Gattoli che, quale ufficiale di collegamento con le Autorità Militari, ha dato e darà la sua preziosa collaborazione.

Si sono raccolte altre adesioni allo Sport Club ANA Verona, e le discussioni, i suggerimenti e le proposte si sono svolte in un clima di cordiale e costruttiva atmosfera (ravvivata naturalmente da qualche «bicchiere» offerto dalla Sezione)!

In omaggio a quanto stabilito dal Regolamento sono stati chiamati a far parte del Consiglio Direttivo, per l'anno 1969, il dr. Pieremilio Anti quale Presidente, il rag. Luciano Bazzoni quale Vice Presidente (addeetto in particolare modo alle attività alpinistiche e sciistiche) e Sergio Zecchinelli (Capogruppo di S. Zeno Città) quale Segretario-Cassiere.

Membri del Consiglio sono anche Pietro Masnovi (Capogruppo di Soave) addeetto in particolare al Tiro a Segno ed al piattello, Carlo Rabacchi (del Gruppo di Verona Nord) addeetto in particolare alle attività ricreative, Enrico Zantedeschi addeetto in particolare alle gare calcistiche.

Altri soci saranno chiamati a coprire cariche sociali man, mano che prenderanno corpo altre attività sportive. Dal canto suo la Sezione ha provveduto a nominare quale suo delegato a sovrintendere all'attività dello Sport Club ANA Verona, il Consigliere Col. cav. Lenotti. Unico rammarico, ripetiamo, è quello di non aver visto, come avremmo desiderato, la Sede Sezionale traboccante di Capigruppo e di giovani soci, e partecipanti al nostro entusiasmo.

Ancora una volta incitiamo i Gruppi a dare la loro adesione. Ciò che oggi può sembrare una questione marginale, domani sarà una realtà essenziale.

Avete presenti le ore che precedono l'inizio della sfilata nelle adunate nazionali? Sembra un caos impossibile a riordinarsi! Eppure al momento opportuno basta un colpo di fischietto, pochi ordini e raccomandazioni buttati lì alla buona ed ecco per incanto costituirsi e snodarsi il più compatto e disciplinato dei cortei! Questi sono i miracoli che solo gli alpini sanno fare ed è sempre questione di buona volontà!

SCI CLUB ALPINI D'ITALIA

(ATTIVITA' INVERNALE)

SELEZIONE PROVINCIALE DI FONDO DELLA SEZIONE ANA DI VERONA

9 FEBBRAIO 1969

S. ZENO DI MONTAGNA - IN COLLABORAZIONE CON LO SCI CLUB COSTABELLA E LO SCI CLUB ORTIGARA SI TERRA' LA GARA DI FONDO DEGLI ALPINI IN CONGEDO VALEVOLE PER IL SECONDO CAMPIONATO PROVINCIALE DELL'ANA.

POSSONO PARTECIPARE TUTTI GLI ALPINI IN CONGEDO DEI GRUPPI ANA DELLA SEZIONE PURCHE' IN POSSESSO DELLA TESSERA FISI.

I CONCORRENTI SARANNO DIVISI NELLE SEGUENTI CATEGORIE:

1° categoria: soci ANA tesserati FISI fino a 40 anni (classi 1930 e successive)

2° categoria: soci ANA tesserati FISI dai 40 anni compiuti a 50 (classi 1920/1929)

(continua in seconda pagina)



ANAGRAFE SEZIONALE



I nostri dolori

— Il Gruppo di S. Giovanni Ilarione piange la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Elia Gagliotto (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Poiano Giancarlo Danzi piange l'imatura perdita del padre (deceduto a causa di incidente stradale).

— Il Capogruppo di S. Pietro Incariano Cav. Giuseppe Cinetto ha avuto la grande sventura di perdere la mamma.

— Nuovamente in lutto la famiglia del nostro Vice Presidente Col. Pasini per la immatura e dolorosa perdita di un carissimo ed amatissimo parente.

— Il Gruppo di Albisano è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Angelo Perotti (ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Giovanni Ilarione è in grave lutto per la scomparsa dell'affezionato socio Antonio Cavazza. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Selva di Progno piange la immatura e dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Tullio Cisamolo.

— Il Vice Capogruppo di Selva di Progno Riccardo Pellicari è in lutto per la dolorosa scomparsa del padre (Uno dei fondatori del Gruppo ed ex combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia, Luciano Bonetti, piange la dolorosa scomparsa dell'amato padre.

— Il socio del Gruppo di Castelnuovo Lorenzo Peroni, ha dolorosamente ed immaturamente perduto l'amata giovane consorte.

— Il socio del Gruppo di S. Martino B. A. Vittorio Presa è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'adorata madre.

— I soci del Gruppo di S. Martino B. A. Emilio e Marcello Fiorentini piangono la scomparsa dell'adorata madre.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono, Armando Caporali, ha perduto il fratello Enzo di 39 anni, deceduto in seguito ad incidente sul lavoro; ha lasciato la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno di Montagna, Belvisio di S. Zeno di Montagna, ha perduto la moglie e due bimbi in tenera età.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Q. I., Sandro Avesani, è in lutto per la perdita del padre.

— Il socio del Gruppo di Mozzecane Franco Fraccaroli ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi, «Il Montebaldo» si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Giuseppe Zenti ha condotto all'altare la signorina Elisabetta Girelli.

— Il socio del Gruppo di Zevio Luciano Marcantoni (figlio e fratello di tre alpini) ha condotto all'altare la signorina Toscanina Fraccari.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Ezio Piccoli, si è unito in matrimonio con la signorina Alma Faccioli.

— Il socio del Gruppo di Mozzecane Adelino Poli ha condotto all'altare la signorina Angelina Pachera.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Pastrengo-Piovezzano Gustavo Manzati annuncia con gioia la nascita del secondogenito Fabio.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Pastrengo-Piovezzano, Franco Corazza ha avuto la gioia di divenire padre per la terza volta di un bel boceta: Marco.

— Il Capogruppo di Poiano Giulio Aganetto ed il di lui figlio Giovanni pure socio del Gruppo, annunciano con gioia d'essere divenuti rispettivamente nonno e padre del primogenito «boceta» Roberto.

— Il socio del Gruppo di Marmirolo Santo

Campara annuncia con gioia la nascita del secondogenito Giancarlo.

— Il socio e Segretario del Gruppo di Dossobuono Angelo Morandini è divenuto felicemente padre di ben due «boceta»: Saverio e Simone.

— Il socio del Gruppo di Borgo Roma Marcello Filippini (reduce dell'Ortigara e ferito di guerra) annuncia con gioia d'essere divenuto «bisnonno» della piccola Marina.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Piero Purgato ha avuto la casa allietata dalla nascita della secondogenita Cristina.

— Il socio del Gruppo di Pacengo Aldo Patano annuncia con gioia la nascita della quartogenita Lucia.

— Il Capogruppo di Campofontana Gelmino Peloso annuncia con gioia la nascita del terzo figlio Stefano (il quale in seguito ad una malformazione è stato felicemente operato dal Prof. Besa).

— Il socio del Gruppo di Bonavicina Agostino Modenese annuncia con gioia la nascita del primogenito Gianluca.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Ernesto Cristofari è divenuto felicemente padre del boceta Luigi.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Virgilio Ciman è lieto di annunciare la nascita del secondogenito Alfonso.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di Valdona Giambattista Valbusa è lieto di annunciare la nascita del «boceta» Angelo.

— Il socio e Revisore dei Conti del Gruppo di Valdona Antonio Pelandra è lieto di annunciare la nascita della piccola Alessandra.

— Il socio del Gruppo di Poiano Fernando Bombieri ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Cristina.

— Il socio del Gruppo di Poiano Francesco Brazzarola annuncia con gioia la nascita del secondogenito Attilio.

Ai genitori felicitazioni vivissime ed ai neonati i migliori auspici



CRONACA DEI GRUPPI

CENA SOCIALE E
TESSERAMENTO A DOSSOBUONO

Sabato 7 dicembre scorso, nella bella sala della Trattoria Dossin, gremita di alpini, ha avuto luogo il tesseramento per l'anno 1969. Al termine di una ricca cena il solerte Capogruppo Luigi Mischi ha letto la relazione morale e finanziaria per il 1968 ed il programma delle attività per il 1969.

Frattanto più importanti risultano quelle sportive, assistenziali ed una gita sull'Adamello. La relazione del Capogruppo è stata approvata e salutata da calorosi applausi.

Ha preso quindi la parola il Cav. Ermini, che rappresentava la Presidenza Sezionale, per elogiare il bravo, dinamico Capogruppo, per la sua costante attività e per il numero dei presenti. Ha rivolto un caldo affettuoso saluto tanto agli anziani della guerra 1915-18 quanto ai combattenti dell'ultima guerra, ed infine ha rivolto anche un plauso ai bocia (60 su 69 presenti) pieni di fede e di sano amor Patrio, i quali costituiscono l'ossatura del simpatico e compatto Gruppo.

Ha quindi consegnato, a nome della Presidenza, al Capogruppo il distintivo cerchiato d'oro, quale riconoscimento dei suoi meriti. Ha consegnato il diploma d'onore al Vice Capogruppo Gino Aganetti, suo fedele collaboratore. Ha offerto al vecchio Gerardo Fantoni, classe 1890, ed a tre reduci della 15-18 un libretto delle «Glorie in armi» con dedica dell'autore, Cav. Ermini. Ha inoltre consegnato distintivi agli ufficiali congedati, fra i quali il S. Ten. Beghelli, universitario a Bologna, che, commosso, si è assunto l'incarico di sistemare gli alpini del Gruppo all'adunata Nazionale di Bologna.

Una serata indimenticabile di schietta, sana allegria, con le barzellette dell'Art.

Alpino Faccioli e qualche poesia, recitata su richiesta, e poi canti e cori alpini.

CENA SOCIALE E
TESSERAMENTO A VELO VERONESE

Sabato 16 novembre scorso, gli alpini di Velo Veronese si sono riuniti per procedere al tesseramento e consumare la cena sociale come di consueto. Nonostante la sera fosse poco propizia, a causa dell'abbondante nevicata, quasi tutti gli iscritti al Gruppo si sono puntualmente presentati, e ciò sta a dimostrare che il loro attaccamento alla grande famiglia alpina è ancora profondamente sentito.

Ospiti d'onore erano il Parroco Don Lonardi, il Capogruppo di Cerro Brunelli ed i rappresentanti della Sezione Col. Cav. Lenotti e Magg. Pezzin.

La serata è stata rallegrata dai canti alpini, che hanno sempre il potere di tener alto il morale e far rivivere quei tempi lontani che, nonostante le tribolazioni e le guerre, sempre combattute dagli Alpini con alto senso del dovere, lasciano una profonda nostalgia nei cuori di chi li ha vissuti.

Il Col. Lenotti si è compiaciuto per l'ottima organizzazione della serata ed ha rivolto ai convenuti parole di incitamento atte a mantenere sempre più salda la famiglia ed ha raccomandato di collaborare attivamente col bravo Capogruppo Tezza Casimiro affinché il numero degli iscritti aumenti (come si confà ad un Gruppo di montagna) e rimanga sempre compatto e pieno di vitalità.

Ha raccomandato inoltre una maggiore partecipazione alle adunate di carattere nazionale e di zona, perché gli incontri che ne derivano sono la vita sempre viva della nostra fede verso la Patria.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

La dinamica attività del Gruppo di Borgo Venezia è sfociata nella pur consueta gita sociale che ogni fine anno viene organizzata dal Direttivo del Gruppo, quasi ad agganciare l'anno trascorso a quello nuovo. Sì, poiché nel corso della gita, oltre a trattare di vita sociale e di tesseramento, si procede anche al rinnovo delle cariche sociali.

Due pulman gremiti di soci, di simpatizzanti e loro familiari, dopo avere fatto breve tappa alla Grotta-santuario di Chiampo (dedicata alla Madonna di Lourdes), si sono portati a S. Giorgio in Perleña, dove, dopo un doveroso omaggio floreale al Monumento ai Caduti, i gitanti hanno preso posto in lunghe tavole per un'ottima colazione, ben servita in un'accogliente locale, arredato per l'occasione (gesto assai simpatico) dagli alpini di Breganze.

Ospiti del Gruppo erano il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni, il Gen. alpino Marchesini, nonché il rappresentante della Sezione Combattenti e Reduci di Borgo Venezia. Partecipavano alla riunione anche anziani e valorosi ex combattenti di Libia e della guerra 1915-18.

Al levar delle mense, l'ottimo Capogruppo Cav. Garino ha svolto una assai esauriente relazione morale e finanziaria, che è stata approvata all'unanimità dai soci presenti, i quali lo hanno applaudito a lungo.

Ha preso quindi brevemente la parola il nostro Buffoni (che fungeva da Presidente dell'Assemblea) anzitutto per elogiare il Capogruppo ed i suoi ottimi e validi collaboratori (che non desideriamo elencare nel dubbio che ci sfugga il nominativo di qualcuno di essi, poiché tutti indistintamente erano meritevoli di lode) e poi per ringraziare il Gen. Marchesini, della sua assidua presenza alle riunioni del Gruppo. Il nostro Vice Presidente gli ha fatto omaggio di un distintivo cerchiato in oro, ed ha poi offerto un ricordo in argento alla Signora Marchesini ed uno alla Signora Garino. Ha infine dato inizio alle operazioni di voto per la nomina del nuovo Direttivo di Gruppo.

Nel frattempo la riunione è proseguita in una atmosfera di cordiale fraternità e di allegria. Il Cav. Garino ha consegnato al Cap. Buffoni il I elenco degli iscritti al Gruppo, accompagnandolo con una generosa offerta di L. 5.000 a favore de « Il Montebaldo »; successivamente il nostro ex « furiere » Cav. Sartori ha letto la commovente poesia dedicata a « L'alpin che non è tornò dall'Ortigara »; infine si è svolta la lotteria, ricca di premi e di sorprese, mentre scoccavano i tappi dello spumante e tutti gustavano il « Breganzino » offerto da uno degli ospiti.

Per quanto ovvio la gita si è conclusa felicemente in serata (secondo l'orario previsto) e nonostante l'inclemenza del tempo, tutto si è svolto benissimo, con l'abbondante condimento di canti ed allegre risate.

Bravi alpini di Borgo Venezia!

MANIFESTAZIONE ALPINA AD ILLASI

Domenica 1 dicembre scorso, i bravi Dirigenti del Gruppo di Illasi, con in testa « el vecio » Cav. Checco Chiamenti, hanno organizzato la loro riunione annuale, invitando per la circostanza il Capo Zona Consigliere Cav. Uff. Guido Cometti, che rappresentava anche la Presidenza Sezionale. Qualche mala lingua insinua che gli alpini sogliono gozzovigliare; quale esempio invece! Sicuro, giacché quelli di Illasi (come tutti i Gruppi del resto bene incolonnati) si sono recati, con la loro corona d'alloro, in chiesa per la S. Messa, doveroso omaggio ai nostri Cari Morti. Dopo l'omelia del Sacerdote e la benedizione della corona, nuovamente incolonnati si sono portati davanti al Monumento ai Caduti; e qui, dopo poche parole di circostanza rivolte ai presenti dal Capitano Cometti, il corteo si è sciolto per por-

tarsi alla « farmacia alpina », dopo una doverosa visita al Camposanto, alla tomba del compianto Cap. Carlotti, ove è stato deposto un mazzo di garofani.

Un ottimo rancio ha nuovamente riuniti i partecipanti al raduno al Ristorante Sport di Capovilla, ove è esplosa la vivacità e l'allegria scarpona dei baldi alpini di Illasi. Naturalmente, Cometti ha approfittato per fare, al levar delle mense, una abbastanza nutrita dissertazione sui vari compiti dei Gruppi alpini e di quello di Illasi in particolare, additando i « Bocia » presenti ad esempio della continuità del Gruppo; e, richiamandosi anche alle belle parole dette dal Sacerdote in chiesa, ha gridato che gli alpini sono, senza tema di smentita « l'élite » della nazione, particolarmente oggi che i valori della Patria sono caduti tanto in basso! Anche l'Assessore al Comune sig. Antonio Bosari, presente alla cerimonia, alpino e combattente, ha voluto tessere gli elogi dei bravi scarponi.

Erano presenti alla cerimonia anche i rappresentanti dei Mutilati-Invalidi di Guerra, dei Combattenti, e degli Artiglieri in congedo con i loro vessilli.

Verso le 16 il rappresentante la Sezione a malincuore ha dovuto lasciare, nel colmo dell'euforia, la bella riunione per l'incombente nebbione, che dava qualche pensiero per un tranquillo ritorno in città.

SANTA LUCIA DEI BAMBINI A SAN ZENO (Città)

Un'altra entusiasmante iniziativa di Sergio Zecchinelli e dei suoi infaticabili collaboratori del Gruppo di S. Zeno (Città).

Sabato 14 dicembre scorso, nel primo pomeriggio (mentre fuori incominciava a nevicare, quasi a rendere più suggestiva la riunione) la capace sala del Circolo Enal Nuovo Tripoli (g.c.) era gremitissima di bambini, di mamme (ed anche di molti papà) nonché di alpini affaccendatissimi.

Si trattava di rendere felici tutti i figli dei soci del Gruppo (un centinaio all'incirca) con un nutrito programma di esibizioni, culminate con l'assegnazione di una pacco ciascuno, dono di S. Lucia (impersonata da uno dei più estrosi soci del Gruppo debitamente travestito ed accompagnato dal barbuto portatore del « gerlo »).

Presenziavano alla festosa riunione il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni ed i Membri del Direttivo Col. Cav. Lenotti, avv. Brentegani, Cav. Ermini. Ospiti d'onore Mons. Martinelli (Abate di S. Zeno) nonché il Cav. Mauri Presidente del Circolo.

L'inesauribile Zecchinelli, presentatore eccezionale, dopo i convenevoli d'uso, ha dato il via al programma, mentre a fianco del palco prendeva posto un socio provetto suonatore di fisarmonica.

Per primo entrava il « Papà del Gnocco » (siamo a S. Zeno!) con la sua corte, quindi faceva ingresso il coro del Gruppo, che si esibiva in due bellissimi pezzi, cui faceva seguito il Cav. Mauri che declamava la sua poesia dedicata appunto al Papà del Gnocco. Era quindi la volta del socio Vangelista che cantava (ottimo baritono) « Buona notte mamma », e poi il nostro Cav. Ermini declamava la sua poesia « L'Alpin »; ed a lui faceva seguito un altro socio del Gruppo Zilioli che cantava (ottimo tenore) la canzone « Mamma ». Infine il Maestro del coro Buselli suonava con la cornetta il « Silenzio ». Due parole di Mons. Martinelli e dell'avv. Brentegani concludevano la cerimonia.

Poi finalmente entrava « S. Lucia » e dopo l'estrazione di alcuni premi « di valore » iniziava la distribuzione dei pacchi, accolta con commozione da tutti i piccoli ospiti, gli occhi dei quali esprimevano gioia e timore assieme.

E' stata una riunione « sui generis », che ci ha lasciato nel cuore commozione, nostalgia e nello stesso tempo gratitudine per coloro che l'hanno organizzata.



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825



SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

CENA, TESSERAMENTO E CARICHE SOCIALI AD OPPEANO

Gli alpini del Gruppo di Oppeano si sono riuniti la sera del 7 dicembre scorso per consumare in perfetta armonia la cena sociale ed eleggere il nuovo Direttivo, dato che l'ottimo Capogruppo Sergio Scalzotto si è trasferito in altro comune.

Serata allegra allietata dai canti alpini dei « bocia » che hanno già assimilato lo spirito dei « Veci ». Ospiti d'onore della serata erano il Sindaco, il Parroco ed il rappresentante della Benemerita.

A detta riunione ha partecipato, per la Sezione di Verona, il ten. col. cav. Lenotti, che ha ringraziato il Capogruppo uscente per quanto ha fatto per gli alpini di Oppeano ed ha raccomandato ai nuovi eletti di proseguire sulla buona strada percorsa, ponendosi nuove mete da raggiungere per tener sempre vivo quello spirito di corpo, che fa degli alpini in congedo una vera famiglia.

Dalle elezioni sono risultati eletti: Capogruppo Angelo Galbiero, Vicecapo Renzo Doro, Consiglieri Segala, Benetti, Soldi, Merlo, Lucchini e Quinto.

Il nuovo Capogruppo ha ringraziato gli Alpini per la fiducia accordatagli ed ha assicurato tutta la sua dedizione per la maggiore prosperità del Gruppo.

TESSERAMENTO RANCIO SOCIALE ED ELEZIONI A COLOGNA VENETA

Domenica 8 dicembre scorso, gli Alpini di Cologna Veneta, confermando una ormai vecchia tradizione, si sono riuniti per rendere omaggio ai loro gloriosi Caduti e per trascorrere una giornata consona allo spirito che anima i soldati della montagna. Dopo avere assistito alla S. Messa officiata dal Parroco (che al Vangelo ha rivolto agli alpini parole di compiacimento per l'alto spirito patriottico ed umano che anima ogni loro manifestazione) si sono recati, in corteo, nonostante l'insistente pioggia, al Monumento dei Caduti per deporre una corona d'alloro quale doveroso e sentito atto di omaggio.

Una lunga fila di macchine, ha poi portato gli Alpini nella frazione di Bonaldo. Anche qui si sono raccolti davanti alla lapide che ricorda i Caduti della frazione stessa, vi hanno deposta una corona d'alloro ed hanno osservato un minuto di raccoglimento.

Si sono poi riuniti in un ampio ed accogliente salone per consumare il rancio sociale. Fra gli ospiti d'onore ricorderemo il Vice Sindaco prof. Fongaro, il Cav. Vicentini, Presidente Sezionale del Nastro Azzurro e Delegato di zona dell'ANCR, il Maresciallo Foglia Comandante la Stazione dei Carabinieri, il Brigadiere Moruzzi della Guardia di Finanza, ed altri.

Per la Sezione di Verona erano presenti il Ten. Col. Cav. Lenotti ed il Magg. Martini. Fra una portata e l'altra, ha preso la parola il Cav. Vicentini il quale ha portato l'affettuoso saluto delle Associazioni che rappresentava, e si è dichiarato felice di trovarsi in mezzo a tanti alpini che hanno rappresentato e rappresentano, senza contestare mai, il fior fiore dei soldati e la parte eletta dei cittadini.

Il Ten. Col. Lenotti ha poi portato il saluto ed il compiacimento della Sezione, ha ringraziato tutti i convenuti, e particolarmente il Cav. Vicentini per le sue nobili espressioni di alto patriottismo ed ha sottolineato come si debba essere orgogliosi, nonostante i cattivi esempi che ci vengono da ogni parte, di essere italiani, come dimostrano chiaramente di esserlo gli alpini che vivono all'estero i quali sono costituiti in innumerevoli Gruppi, onde poter parlare, anche da lontano, della Patria, che hanno servito con serietà, dedizione ed amore.

Si sono poi svolte le elezioni per le nuove cariche sociali e sono risultati eletti: Valeri, Baccaro, Miotto, Rigon, Bonvicini, Balsemin, Bressan, Garzon, Poggiate, Fontana. Daremo in un secondo tempo notizia della ripartizione delle cariche.

La splendida giornata, a parte il tempo, è stata completata da canti alpini ed in perfetta allegria.

RIUNIONE DEL GRUPPO DI CASTELNUOVO

Come ogni anno, con una presenza massiccia di soci (il Gruppo conta oltre 100 iscritti) si è svolta la sera del 7 dicembre scorso, la riunione annuale preceduta dalla celebrazione della S. Messa da parte del Parroco Don Luciano Mazzi, che non lascia occasione per essere presente fra gli alpini e portare la sua parola di compiacimento ed incoraggiamento e di ricordo dei Caduti.

Riunione quindi di tono elevato che ha visto i soci, al termine del rito religioso, partecipare ad una cenetta sociale, in un ambiente del luogo, alla quale hanno partecipato anche coloro che erano stati occupati fino a tarda ora a causa del loro lavoro. Segno che spirito sano e buona volontà non mancano in quel di Castelnuovo e che l'attività del Capogruppo Mario Gaspari e dei suoi collaboratori (tra cui vanno citati Pezzini, Zamboni, Sembenini ed altri) ha dato buoni frutti. Contemporaneamente sono iniziate le operazioni di tesseramento con l'adesione di tutti i partecipanti.

Presenti pure le rappresentanze delle As-

sociazioni d'Arma e Combattentistiche del luogo, che sempre, ben volentieri, familiarizzano con gli alpini. A nome del Capogruppo, il Consigliere Sembenini ha illustrato l'attività svolta, mettendo in risalto la compattezza che ha caratterizzato la vita associativa degli alpini di Castelnuovo.

La Presidenza Sezionale era rappresentata dal Consigliere Cav. Dusi che dopo il saluto ed il ringraziamento per l'encomiabile vitalità dimostrata dal Gruppo, ha trattato il tema della solidarietà fattiva, operante, in tutte le occasioni ed in ogni vicenda della vita che lega anziani, giovani e giovanissimi, i combattenti con i ragazzi da poco affacciatisi alla vita e che dà sostanza, vitalità a questa forza viva in seno alla Nazione, a quest'insieme di uomini che risponde al nome di Associazione Alpini.

La serata ha avuto toni brillanti, senso di soddisfazione in tutti i presenti e volontà decisa di continuare su tale strada. Si è fatto parecchio tardi anche perché non ci si è potuti sottrarre alla ospitalità del buon Pezzini che ha servito un vero nettare!

TESSERAMENTO E MARRONATA DEL GRUPPO DI SETTIMO DI NEGARINE

Farinati, il Capogruppo, onnipotente a tutte le manifestazioni, ha radunato, il 30 novembre scorso, attorno a sé i soci del Gruppo per il consueto incontro di fine anno. Ne ha naturalmente approfittato, tra una castagna e l'altra, ed un bicchiere di vino, per iniziare il tesseramento 1969 e per spargere la voce che all'indomani, domenica, od in quelle successive avrebbe provveduto a reperire anche i soci non presenti per invitarli a compiere il loro dovere. Con il suo linguaggio scarno, che colpisce, Farinati sa quello che vuole e riesce sempre nel suo intento.

Intanto in quella fumosa osteria, ma tanto simpaticamente ospitale, in riva all'Adige, il Capogruppo ha iniziato felicemente il suo lavoro per un nuovo anno di attività.

Presente il Consigliere Cav. Dusi che ha portato il saluto e l'incitamento della Presidenza Sezionale.

TESSERAMENTO ELEZIONI E CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI MONTECCHIO DI NEGRAR

Il bravo Capogruppo di Montecchio Bruno Bussola, forte della certezza che per gli alpini l'Associazione è come una famiglia, ha pensato bene di riunire i suoi soci proprio la vigilia di Natale e di festeggiare l'avvenimento con il rito del tesseramento e con un'ottima cena.

Rappresentava la Sezione, festeggiatissimo, il nostro infaticabile Cappellano Mons. Luigi Piccoli, che ha portato ai convenuti la sua parola di Fede e di attaccamento all'ANA. Erano presenti quasi tutti gli iscritti al Gruppo.

A chiusura della serata Bruno Bussola è stato rieletto, per acclamazione Capogruppo, e bene hanno fatto i soci di Montecchio poiché egli merita veramente la loro fiducia.

Canti ed allegria hanno infiorato la bella serata.

CARICHE SOCIALI PRESSO IL GRUPPO DI BORGIO VENEZIA

Abbiamo già reso noto che il Gruppo di Borgio Venezia, riunitosi in assemblea, aveva provveduto alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

In una successiva riunione i nuovi eletti hanno provveduto a ripartire gli incarichi come segue: Capogruppo Garino cav. Cesare, Vice Capo Gianni Dindo, Segretario Mario Bagni, Tesoriere Ugo Zaninelli, Consiglieri Eros Castagna, Luigi Gazzi e rag. Franco Pugliese.

Nel compiacerci vivamente con i nuovi eletti, siamo certi che essi daranno tutta la loro energia per il sempre maggiore potenziamento di uno fra i più numerosi e più attivi Gruppi della Sezione.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A ROSEGAFFERRO

La sera di sabato 14 dicembre scorso, in una trattoria locale, si sono riuniti gli Alpini del Gruppo di Rosegaferro. Il solerte Capogruppo rag. Franco Zamboni, coadiuvato da altri iscritti, ha disposto che tutto procedesse nel migliore dei modi. Erano presenti oltre la metà degli iscritti, per la maggior parte giovani delle ultime leve.

I « nonni » erano rappresentati da Saverio Cordioli - Classe 1891 - Btg. Verona - Reducce di Libia.

E' veramente un bel Gruppo che si fa onore come numero (70 iscritti) ed anche come affiatamento. Non si dimentichi che Rosegaferro è una frazione di Villafranca, con poco più di 1000 abitanti, ed è in pianura: quindi se si dovesse fare un raffronto con altri Gruppi che « dormono » le conclusioni sarebbero non certo liete per questi ultimi.

Il Capogruppo Zamboni ha tenuto la sua relazione e dopo avere effettuato il tesseramento per il 1969 è passato alla elezione del nuovo Direttivo che è risultato così composto: Capogruppo Rag. Franco Zamboni, Vice Capo Beniamino Cordioli, Segretario Rinaldo Baldi, Consiglieri: Alberto Gaburro, Flavio Cordioli, Marino Cordioli, Angelo Cordioli, Amelio Bellesini e Lidio Pigozzo.

Presenziava la riunione il Cav. Pierluigi Bonamini che ha portato il saluto della Sezione di Verona, compiacendosi con i presenti per il loro affiatamento, esortandoli a perseverare nel ricordo degli Alpini che sono morti nell'adempimento del loro dovere ed a dimostrarsi sempre degni, anche nella vita civile, del cappello che per tanti, o pochi mesi, si è portato in testa.

Ha onorato la riunione il Sindaco di Villafranca prof. Brunetto e l'Assessore di Rosegaferro Angelo Cordioli.

Nell'accomiatarsi il Sindaco si è complimentato con il Gruppo, dichiarandosi lieto di partecipare, anche se non alpino, a queste sane e schiette riunioni.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A S. MARTINO

Com'è ormai consuetudine, l'ottimo Capogruppo di S. Martino (Maestro Pietro Ferrarini), ha voluto chiudere in bellezza l'anno sociale, organizzando, per la sera di sabato 7 dicembre scorso, una riunione per il tesseramento e la cena sociale.

Sono intervenuti una settantina di soci e, caso ormai eccezionale, erano per la maggior parte anziani. (Che forse S. Martino voglia costituire un vivaio di « matusa? » Giovani alpini volete proprio lasciarvi sopraffare?).

La cena è stata degna delle tradizioni del Gruppo e si è felicemente conclusa con il caffè e la grappa.

Ospiti d'onore erano il Vice Parroco, il Maresciallo dei Carabinieri, il Presidente locale dei Combattenti e Reduci.

Inspiegabile e poco lusinghiera l'assenza del Sindaco, o di un suo rappresentante. La Sezione era rappresentata dai due Membri del Direttivo Sezionale avv. cav. Marini e cav. Baruffi i quali al levar delle mense hanno brevemente intrattenuto i soci sui consueti temi associativi, con particolare riguardo alla opportunità per tutti di collaborare col Capogruppo ed all'invito ai giovani, in particolare, a non disertare (salvo s'intende casi di impedimento) le riunioni di Gruppo, di Sezione o nazionali.

Una raccolta di fondi per incrementare la cassa del Gruppo ha fruttato circa settemila lire.

La serata si è conclusa lietamente fra canti ed allegria. Un plauso quindi a Ferrarini ed ai suoi collaboratori.

Proprietario e Dir. Resp:
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-Lito Stimmattini - Verona